

Investimenti patrimoniali presso fondazioni classiche

I. Introduzione

Gli investimenti patrimoniali presso le fondazioni classiche si orientano principalmente allo scopo della fondazione, ma devono anche tenere adeguatamente conto del contesto complesso e volatile dei mercati finanziari. Con la presente scheda informativa, l'ATIOZ offre una guida per questo compito gestionale fondamentale, tenendo conto degli aspetti rilevanti dal punto di vista della vigilanza.

II. Categorie di patrimonio della fondazione

Il patrimonio di una fondazione classica serve esclusivamente al raggiungimento dello scopo della fondazione. A seconda di come vengono utilizzati i fondi della fondazione per il perseguimento dello scopo, si possono distinguere tre categorie di patrimonio della fondazione:

1. Patrimonio vincolato	2. Patrimonio finalizzato	3. Attività finanziarie
Questa parte del patrimonio è destinata direttamente e immediatamente al raggiungimento dello scopo della fondazione.	Questa parte del patrimonio contribuisce indirettamente al raggiungimento dello scopo della fondazione attraverso gli investimenti patrimoniali. La decisione di investimento è motivata principalmente dal raggiungimento dello scopo.	Questa parte del patrimonio è destinata al finanziamento dello scopo della fondazione. Essa fornisce i mezzi per realizzare lo scopo della fondazione in modo indiretto attraverso contributi finanziari.
<i>Rientrano in questa categoria, ad esempio, la sede operativa di un laboratorio protetto o di una scuola.</i>	<i>Rientrano in questa categoria, ad esempio, i prestiti senza interessi concessi a persone o istituzioni che rientrano nello scopo della fondazione o gli investimenti in imprese che promuovono lo scopo della fondazione (ad esempio, impact investing o ESG investments).</i>	<i>Rientrano in questa categoria, ad esempio, gli investimenti in obbligazioni, immobili e azioni, i cui proventi e plusvalenze servono a finanziare l'attività della fondazione.</i>

III. Attività di vigilanza

Ai sensi dell'art. 84 cpv. 2 CC, l'autorità di vigilanza provvede che il patrimonio della fondazione sia utilizzato in conformità con i suoi scopi. La valutazione sull'utilizzo appropriato viene effettuata sulla base di criteri oggettivi.

Nell'ambito di questo compito, l'ATIOZ verifica in generale:

- Sono state rispettate le eventuali disposizioni dell'atto costitutivo della fondazione in materia di investimenti patrimoniali?
- La politica di investimento è sostanzialmente in linea con la capacità di rischio della fondazione?

Se del caso, viene inoltre verificato quanto segue:

1. Patrimonio vincolato	2. Patrimonio vincolato	3. Patrimonio finanziario
Il patrimonio vincolato consente di perseguire adeguatamente lo scopo della fondazione?	Gli investimenti destinati ad uno scopo specifico hanno un effetto adeguato in relazione allo scopo della fondazione? L'effetto in rapporto allo scopo della fondazione giustifica eventuali svantaggi degli investimenti sotto il profilo della sicurezza, della redditività, della liquidità o della ripartizione dei rischi?	Nella gestione del patrimonio finanziario vengono adeguatamente rispettati i principi generali di gestione patrimoniale (sicurezza, redditività, liquidità, ripartizione del rischio) e gli obblighi di diligenza degli organi della fondazione?

IV. Principi di investimento / Regolamento di investimento

Dal punto di vista della vigilanza, si verifica fondamentalmente se il consiglio di fondazione nel suo complesso abbia valutato adeguatamente l'attività di investimento e la capacità di rischio necessaria a tal fine.

Per il patrimonio finanziario devono essere stabiliti per iscritto i principi fondamentali di investimento. A tal fine devono essere fornite almeno indicazioni sugli obiettivi e sui principi dell'attività di investimento, sull'organizzazione degli investimenti e sulla strategia di investimento concretamente scelta. Le relative decisioni del consiglio di fondazione devono essere adeguatamente documentate.

A partire da un patrimonio finanziario di 5 milioni di franchi svizzeri, di norma è necessario redigere e presentare un regolamento di investimento. Anche in questo caso devono essere indicati almeno gli obiettivi e i principi dell'attività di investimento, l'organizzazione degli investimenti e la strategia di investimento concretamente scelta (con fasce di oscillazione e valori target per le classi di investimento rilevanti, eventualmente in un allegato). Come guida è possibile consultare i documenti corrispondenti delle associazioni SwissFoundations e proFonds.

V. Reporting

Nell'allegato al bilancio annuale devono essere indicati almeno i seguenti elementi:

- Ripartizione del patrimonio finanziario tra le principali classi di investimento:
- Liquidità
- Obbligazioni
- Immobili

- Azioni
- Investimenti alternativi
- Quota in valute estere (prima e dopo le coperture valutarie)

ATIOZ, marzo 2026